

Fuori ufficio Un pool di onlus per coinvolgere gli impiegati (dai capi ai precari) nei progetti di beneficenza: adesioni in crescita del 60 per cento

Volontari per un giorno, gli «staff» al servizio del Terzo settore

Nulla è lasciato al caso, nel volontariato one shot delle competenze. Le risorse sono precettate lì dove serve, intervengono in modo puntuale ma subito tornano alle abituali occupazioni. Ed è in questo breve, non troppo impegnativo momento d'incontro tra richiesta d'aiuto e offerta di professionalità, che le aziende finalmente si lasciano conquistare dal Terzo settore.

Lo dicono innumeri di «Volontari per un giorno», nato due anni fa dall'impegno congiunto del Comune, Clessevi, fondazione Sodalitas, Un-Guru, Kping. In meno di tre mesi quattro mila persone si sono mobilitate per 260 non profit, realizzando 200 progetti di solidarietà. A tirare la volata, i volontari d'impresa: 2.300, più 60 per cento.

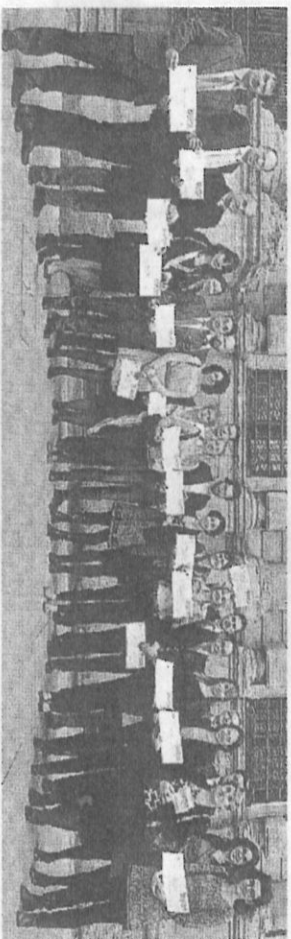


Foto di gruppo Dipendenti e dirigenti donano il loro tempo di lavoro per il progetto «Volontari per un giorno»

È la formula efficiente e veloce che piace: pubblicata la richiesta, si attivano le competenze più adatte. C'hai e hai. Bi devono ristrutturare la sede? Da Leroy Merlin i maghi del bricolage arrivano armati di pennelli, vernici e rulli. «The hub» e la cooperativa In-Presa non sanno redi-

gere il bilancio sociale? Protoni ad aiutare gli esperti di Borsa Italiana. Il centro Azimut di Comunità Nuova non è in forma? Ad abbellirlo ci pensa Shiseido con un restyling totale.

L'adesione, una volta che le imprese diffondono l'iniziativa all'interno, è immediata. E non perché siano ordini che calati dall'alto: «Il 70 per cento dell'organico ha partecipato entusiasta e senza forzature» assicura Gloria Kashtu, vicepresidente di Shiseido. «Metà dei collaboratori è uscita volentieri dagli uffici per un'iniziativa trasversale che ha coinvolto dai capi ai contratti a

Qui Lina



di LINA SOTTIS

Preparatevi! Il 29 e il 30 marzo torna quel successo di allegria e solidarietà che è Fiorita, in piazza S. Marco. Fiori da tutta Italia, 25 onlus, artigianato e moda vintage, cose per la casa e il giardino. Fantastiche signore ci lavorano da tempo. Il nome magico è Elisabetta Guticciardini

lsottis@rs.it

terminare», conferma Luca Pereno di Leroy Merlin. «Come Borsa facciamo crescere le aziende, da volontari vogliamo dare impulso alle realtà non profit» spiega ancora Marina Famiglietti, ai vertici della holding London Stock Exchange group.

Innescato il circolo virtuoso, ora è un contagio. «Abbiamo bisogno di sostegno competente, chi offre la propria professionalità per tutti è prezioso» incoraggia l'assessore alla Coesione sociale Marco Granelli. O, per dirla con le parole del sindaco Giuliano Pisapia, «il volontariato flessibile diventa forza civile e contribuisce a forgiare una nuova, più ricca, ormai imprescindibile, identità solidale».

Elisabetta Andreis

© PRODUZIONE EDITORIALE